

Motta San Giovanni. Presentato alla Provincia il memorial intitolato a Verduci

«Dedicato a Francesco»

Giuseppe Morabito: «Era un grande perché faceva cose normali»

di PAOLO VACALEBRE

MOTTA SAN GIOVANNI - Per spiegare veramente chi era Francesco Verduci, son state, più delle altre, le parole pronunciate dal presidente della Provincia Giuseppe Morabito: "E' stato un grande cittadino di Motta San Giovanni. Perché, per essere grandi, non bisogna fare cose eclatanti, ma cose normali, piene di valori contenuti. E Francesco Verduci, nel corso della sua esistenza, ha operato verso questa direzione: in qualità, soprattutto, di dirigente sportivo, di allenatore dei giovani, ha trasmesso dei valori fondamentali e concetti di vita, sui quali, noi tutti, dobbiamo fare riferimento". E' in programma questa sera, a partire dalle ore 20, a Motta San Giovanni, il trofeo "Francesco Verduci", ma nella tarda mattinata di ieri, intanto, si è tenuta presso il Palazzo della Provincia di Reggio Calabria, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione dell'Americana - gara internazionale, corsa su strada ad eliminazione diretta. Una manifestazione organizzata dalla Fidal Calabria, con la collaborazione del comitato organizzatore presieduto dal consigliere provinciale Giovanni Verduci, fratello del dirigente Fidal e presidente del Gruppo Sportivo Mottese prematuramente scomparso l'8 gennaio del 2007 a soli 54 anni di età.

A presentare l'evento un parterre istituzionale di prim'ordine: della politica e dello sport. Oltre, infatti, al presidente Morabito, c'era anche l'assessore provinciale allo Sport, Attilio Tucci, il presidente del consiglio regionale della Calabria Francesco Talarico, il presidente regionale del Coni Mimmo Praticò, il presidente della Fidal calabrese Ignazio Vita. A rappresentare l'amministrazione comunale di Motta San Giovanni, il presidente del consiglio Giovanni Gattuso. Tutti, nei loro interventi, hanno voluto ricordare Francesco Verduci ed affermare l'interesse e l'importanza per una manifestazione che, anche in questa occasione, "saprà regalare emozioni uniche. Un momento sportivo di notevole spessore considerata la qualità degli atleti che vi partecipano". Fra i podisti che prenderanno parte alla gara anche l'argento alle Olimpiadi di Sydney 2000 nei 5000 metri, l'algerino Ali Saidi Sief, e il ruandese Eric Sebhire. A scendere in gara, invece, fra gli italiani, sarà anche quest'anno Gennaro Di Napoli, due volte campione del mondo nei 3000 metri Indoor (Toronto e Barcellona), tre Olimpiadi, 40 gettoni di presenze in azzurro. La gara, che sarà raccontata dallo speaker Lodovico Nerli Ballati, si svilupperà su un

percorso stradale di 800 metri da percorrere 14 volte, e la caratteristica principale è costituita dalla eliminazione di quei concorrenti che non riusciranno ad evitare l'ultimo posto in classifica in una escalation di sprint.

Oltre al trofeo "Francesco Verduci", da quest'anno verrà assegnato anche un premio ad un giudice di gara calabrese, mentre un riconoscimento speciale verrà consegnato a Roberta Cogliandro, vice campionessa italiana ai recenti campionati di nuoto per disabili. In Piazza del Borgo verrà allestito uno stand per la degustazione dei prodotti tipici e il ricavato sarà devoluto in beneficenza a Padre Manuel Casillas, missionario comboniano in Sudafrica. Nella sala erano presenti tutti i familiari, compresa la moglie Caterina e la figlia Carmen.



La conferenza stampa a Palazzo Foti

il Quotidiano
Domenica 1 agosto 2010